

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-2107 del 02/05/2018  |
| Oggetto                     | Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06 e s.m.i..<br>Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con<br>PGB0/2018/4330), ai sensi del DM 31/2015, procedura<br>"Esso Italiana S.r.l.", sito "PUNTO VENDITA<br>CARBURANTI DISMESSO Ex 3947 PBL 106689" in<br>via Ponte Nuovo n°13 a Pieve di Cento. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-2147 del 27/04/2018   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI  |

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Approvazione del Progetto Unico di Bonifica (agli atti con PGBO/2018/4330), ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana S.r.l.", sito "PUNTO VENDITA CARBURANTI DISMESSO Ex 3947 PBL 106689" in via Ponte Nuovo n°13 a Pieve di Cento.

**Proponente:** Esso Italiana Spa.

### **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

#### **Decisione:**

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) il Progetto Unico di Bonifica, consistente nell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 28/03/2018 (agli atti con PGBO/2018/9894);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
  - Dovranno essere realizzati due nuovi piezometri, uno tra le aree di scavo 3 e 5, l'altro nell'angolo nord-ovest del sito, con le stesse caratteristiche di quelli già installati;
  - Dovrà essere installata una sonda SGS tra le aree di scavo 3 e 5;
  - Dovranno essere effettuate due campagne di monitoraggio trimestrali esclusivamente sui nuovi punti realizzati di cui sopra;
  - I limiti di conformità da prendere in considerazione sono le CSR, per il nuovo piezometro tra le aree scavo 3 e 5, le CSC per il nuovo piezometro nell'angolo nord-ovest
  - Le date di campionamento dovranno essere preventivamente concordate con ARPAE ST Bologna – Distretto di Pianura;
  - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleva una percentuale di controcampioni pari a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi argomentati ed espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%).
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. Determina che il procedimento di bonifica ex Parte Quarta, Titolo V, Dlgs 152/06 e s.m.i., si concluderà a seguito della ricezione dei risultati analitici relativi alle nuove indagini prescritte;

6. Al termine delle indagini di cui al punto precedente dovrà essere inviato un report tecnico finale contenente i risultati delle nuove indagini ed i controcampioni effettuati da ARPAE;
7. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

### **Motivazione:**

La revisione dell'Analisi di Rischio è finalizzata ad escludere vincoli che impediscano modifiche della destinazione d'uso del sito, dall'attuale Commerciale/Industriale a residenziale/verde pubblico.

Pertanto il documento, riproponendo i dati di caratterizzazione già esaminati precedentemente, ma raffrontati alla CSC riferite alla destinazione residenziale/verde pubblico, rielabora l'AdR assumendo percorsi di migrazione dell'inquinamento e recettori sensibili, riferiti alla destinazione più restrittiva residenziale/verde pubblico.

L'AdR è stata elaborata considerando attivi i percorsi di migrazione di inalazione *outdoor* ed *indoor* per il bersaglio residenziale *on-site* (adulto e bambino residente), ed il punto di conformità (PoC) coincidente con i piezometri di monitoraggio PM1 e PM2.

Si rileva che dal calcolo dei rischi sanitari in modalità diretta a partire dalle concentrazioni di soil - gas misurate, per la sorgente GW individuata non emergono superamenti dei limiti stabiliti dalla vigente normativa relativamente ai percorsi indiretti di inalazione *indoor* e *outdoor* per i recettori considerati.

Il modello concettuale finale è pertanto congruente con il quadro ambientale generale e le previsioni di utilizzo dell'area. Le indagini di completamento richieste andranno a confermare le valutazioni dell'analisi di rischio, a seguito delle quali potrà essere terminato il procedimento di bonifica in essere.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**